

**gabelli**
L'IMMOBILIARE DA CONTATTAREAGENZIA UMBRIA
Viale Umbria, 56
Tel. 02.54.11.85.33

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

gabelli
L'IMMOBILIARE DA CONTATTAREAGENZIA UMBRIA
Viale Umbria, 56
Tel. 02.54.11.85.33

Editore: Associazione degli amici della zona 4. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel.02 45485050 fax 02 45485051 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattronet.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Federica Giordani, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Gianni Tavella. **Hanno collaborato a questo numero:** Giuseppe Garra, Ernie Kovacs, Paolo La Rosa, Laura Perego, Luigi Regianini. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2006: 12 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 15.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Tutte le feste di marzo

Riparte con marzo la serie di feste di via, fiere, iniziative di promozione commerciale e artigianale che si tengono in vie e piazze della zona.

Particolarmente numerose quest'anno le manifestazioni di marzo: speriamo che passi un po' il lungo inverno e che si possa godere pienamente della possibilità di passare qualche ora all'aperto, piacevolmente mischiati alla folla.

Ecco l'elenco completo:

SABATO 11 MARZO in piazza Santa Maria del Suffragio **"Botteghe Artigiane in piazza"**, promossa dall'Unione Artigiani della Provincia di Milano: 30 gazebo dove un maestro artigiano illustrerà dal vivo la propria produzione anche con dimostrazione pratiche. Durante la giornata verranno realizzati spettacoli per bambini.

DOMENICA 12 MARZO nelle vie Crema-Piacenza **"Fiera del tredicin de mars"**, tradizionale fiera di primavera con molte bancarelle di piante e fiori.

SABATO 18 MARZO in piazza San Luigi, promossa dalla Commissione Commercio del Consiglio di zona 4, iniziativa di valorizzazione della presenza degli esercizi commerciali di prossimità; saranno presenti anche produttori agricoli e si terrà uno spettacolo di Cori alpini a partire dalle 15.30.



DOMENICA 19 MARZO in Corso XXII Marzo e vie limitrofe, tradizionale Festa di via **"Andiamo in XXII Marzo"**, organizzata dall'Associazione commercianti: negozi aperti, bancarelle e animazione per bambini.

SABATO 25 MARZO via Sacconi/corso Lodi **"Festa di primavera"**, organizzata dal Consiglio di Zona 4 in collaborazione con Ascocorvetto e Unione del Commercio. In via Sacconi vi saranno bancarelle di produttori agricoli e di artigiani, nel pomeriggio nel parterre centrale di Corso Lodi si terrà uno spettacolo musicale del Corpo Musicale "A. Manzoni" di Lecco che eseguirà marce brillanti e militari.

In serata, all'interno dell'iniziativa cittadina "Festa di primavera" del Comune di Milano, musiche da ballo nel parterre centrale di corso Lodi, fino all'alba.

Strade e ferrovie



Foto di Simone Paloni

Tutto è nato a gennaio quando gli abitanti di via Sulmona si sono ritrovati una mattina con gli alberi di una macchia incolta di vegetazione spontanea posta a ridosso della ferrovia, tagliati dalla sera alla mattina. Mancando anche una segnalazione di inizio lavori, i cittadini si sono subito preoccupati (e anche molto di più) e hanno cercato spiegazioni, presso il responsabile del cantiere e al Consiglio di Zona. Tralasciamo i dettagli di come si è arrivati poi il 21 febbraio ad un incontro in Consiglio di Zona, in Commissione Trasporti Traffico Viabilità, con il direttore dei lavori Italferr, ing. D'Angelo, e gli ingegneri Cogato e Recalcati dei competenti Settori comunali, per concentrarci su quanto lì è stato detto e portato a spiegazione dei lavori. Innanzitutto, il tratto di via

Sulmona adiacente alla ferrovia è interessato sia da lavori legati al completamento del Passante Ferroviario, sia da lavori legati alla viabilità. Per quanto riguarda il primo aspetto, anche nel tratto da Puglie a Toffetti dovrà essere ampliata la sede ferroviaria e dovranno essere poste le barriere antirumore. Queste saranno alte 5 metri, di cui 2 metri in calcestruzzo e 3 metri in materiale trasparente (analogamente a quelle già visibili all'altezza dei Tre ponti di viale Corsica). Alla base vi sarà una fascia verde. La tipologia delle barriere antirumore è standard, scelta a livello nazionale dalle FS, al momento non modificabile. Su incarico del Comune di Milano, contemporaneamente si stanno eseguendo lavori di sistemazione viabilistica, creando una strada parallela alla ferrovia: la chiamano "si-

stemazione delle aree di fran-gia". Verrà dunque realizzata nel tratto da viale Puglie a via Toffetti una strada (a senso unico fino alla prima traversa di Sulmona ora a fondo chiuso) di viabilità strettamente locale, con creazione dei marciapiedi lato case e l'eliminazione della sosta lato ferrovia. Essendo il senso unico da viale Puglie (all'altezza del ponte) verso l'esterno, verrà utilizzata solo dai residenti per accedere ai condomini e uscire poi sulla via Sulmona. La mancanza dell'indicazione di inizio lavori è stata motivata dal direttore dei lavori Italferr, ing. D'Angelo, perché considerata intervento accessorio ai lavori del Passante, programmati da molti anni. La cantierizzazione dei lavori che interessano questa area (sottopasso Toffetti compreso) sarebbe anzi dovuta iniziare

nel 2000, ma la difficoltà di acquisire aree private ha portato già a un ritardo di anni. Comunque dopo le prime proteste dei residenti, il cartello di inizio lavori è stato messo e vi si può leggere che la fine è prevista per agosto (e l'ing. D'Angelo si è comunque scusato di questa mancanza). Date queste spiegazioni in Commissione, il discorso è stato portato dai consiglieri dell'opposizione sul tema della Pauledese, il cui 4° lotto interesserà pesantemente l'area Toffetti-Sulmona. Infatti, mentre la realizzazione del sottopasso Toffetti è valutata positivamente da tutti, l'ingresso della Pauledese è fortemente contestato. Ne è nata una aspra discussione, che ha fatto scaldare l'atmosfera (capita spesso, ultimamente): ma sulla Pauledese bisognerà ritornare.

Stefania Aleni

L'Associazione QUATTRO in collaborazione con il Teatro Oscar promuove



Disegno di Luigi Regianini

Premio Teatrale Letterario - 1° edizione

teatrando

2006

Sez. 1 - Atto unico
Sez. 2 - Commedia in due atti

Scadenza: 29 aprile 2006

Bando completo su www.quattronet.it - www.teatrooscar.it
Info: QUATTRO - tel 02 45485050 - e mail: quattro@fastwebnet.it
Teatro Oscar - tel 02 55196754 - e mail: teatro.oscar@email.it**Nelle pagine interne:****Curiosi per Natura**

pag. 5

Pane e fai da te

pag. 9

Sottotetti milanesi/2

pag. 4

L'Atelier di via Pistrucchi

pag. 7

L'organo Fratelli Costamagna in S. Rita

pag. 11



In ricordo della prof.ssa Paola Schiavone

La prof.ssa Paola Schiavone, già docente della Scuola Media Cipro-Ascoli, è stata vittima ai primi di febbraio di un incendio divampato nella sua abitazione nella nostra zona ed è tragicamente morta. Alcuni quotidiani ne hanno fatto un ritratto non veritiero, offendendo quanti l'hanno conosciuta e stimata come insegnante e collega.

Pubblichiamo una lettera dei docenti della scuola media che la ricorda con affetto e una lettera che un gruppo di genitori ha inviato a Repubblica, Corriere della Sera e Giornale, in risposta ai loro servizi.

I docenti della scuola media di via Cipro-Ascoli che hanno avuto il piacere di lavorare e collaborare con la professoressa Paola Schiavone vogliono puntualizzare che dietro un fatto di cronaca c'è sempre una persona. La professoressa Schiavone, credeteci, è stata per noi e per

i ragazzi un esempio per la sua gentilezza, la sua intelligenza, la sua dedizione e per l'amore che riversava in tutte le cose bellissime che ha sempre realizzato nella nostra scuola con i ragazzi.

Era davvero una bella persona, sorridente e disponibile, sapeva farsi voler bene da tutti. I suoi alunni la stimavano e l'amavano, l'ora di artistica era per loro la più bella e la più "leggera", anche se in occasione di qualche manifestazione scolastica non risparmiava loro un duro lavoro.

Quello che più ci ha offeso sono stati i resoconti apparsi sui giornali, dai quali è emersa l'immagine di una persona disturbata. No! Paola non era così, era una creatura dolce che forse attraversava un momento difficile, ma mai e poi mai ha dato motivo di "alterazione psichica" nel nostro vivere quotidiano a scuola, sia con noi che con i ragazzi.

Molti genitori e ragazzi che frequentano attualmente, o hanno frequentato la nostra scuola, quando hanno rice-

vuto la notizia, sono rimasti sconvolti e si sono stretti ai loro insegnanti per capire e cercare conforto.

Ci sarebbero tante cose da dire, ma niente e nessuno potrà renderci la nostra Paola e il suo sorriso. In noi tutti rimarrà sì un grande vuoto, ma anche la gioia di averla conosciuta.

Il personale della scuola media di Via Cipro

Lettera di Valter Casiraghi, papà di due alunni della scuola di via Cipro, in nome e per conto di altri genitori.

Scrivo in veste di genitore di due alunni, che in tempi successivi, l'ultimo fino a poco prima dello scorso Natale, hanno avuto la fortuna di avere come insegnante di educazione artistica la Signora Paola Schiavone.

Vorrei precisare che per quanto attiene ai quattro anni da lei condivisi con i miei figli nulla di quanto esposto

nel vostro triste articolo sembra appartenere.

Abbiamo ed hanno conosciuto un'insegnante preparata, motivata e capace di motivare, una persona bella, gentile, disponibile, gentile e presente su cui poter contare con entusiasmo ricambiato. Forse semplicemente una persona normale che normalmente cercava di fare bene il proprio lavoro.

Spiace, nelle poche righe dedicate, non trovar traccia di quanto da tanti suoi alunni vissuto.

Fa molto male trovare invece la voglia di sceneggiare in modo maldestro una realtà che probabilmente non si è semplicemente in grado di capire.

Credo che pubblicare in qualche modo quanto comunicatovi possa rendere alla Signora Paola un minimo di giustizia e a Voi (non conosco il nome dell'autore) forse un grado maggiore di dignità.

Vi ringrazio e restiamo in attesa di riscontro.

Valter Casiraghi

Il 12 marzo la Croce d'Oro si veste di rosa

I cittadini che domenica 12 marzo avranno loro malgrado bisogno di un'ambulanza, resteranno come al solito stupiti nel vedere arrivare la Croce d'Oro con non una, non due ma ben quattro donne a bordo, e la domanda sarà inevitabile: "Ma come, siete tutte donne?" Come ogni anno, in concomitanza con la festa della donna, la Croce d'Oro metterà a disposizione del 118 e della cittadinanza 5 autoambulanze con equipaggi formati solo da volontarie donne. Poiché tutte le volontarie studiano o lavorano, non è sempre pos-

sibile far coincidere la "Festa delle Sirene" con l'8 marzo; quest'anno abbiamo scelto il 12 marzo.

I gruppi saranno composti sia da volontarie più giovani che prestano servizio solo da pochi mesi, che da volontarie veterane che fanno parte della Croce d'Oro da quasi 30 anni. C'è chi è entrato per la prima in Croce che aveva poco più di vent'anni, pensando magari di restarci solo per pochi mesi, e invece dopo 10, 20, 25 anni ha ancora lo stesso entusiasmo e la stessa passione di allora.

A dimostrazione che si può essere vo-

lontarie anche se si ha una famiglia, se si studia o si lavora; l'importante è sapersi organizzare, essere motivati e soprattutto considerare il volontariato come un dovere sociale.

Talvolta può apparire strano che una donna lasci a casa marito e figli per dedicarsi ad un'attività di volontariato, ma in fondo non lo si fa anche per andare a lavorare, andare al cinema o dedicarsi ad altre attività di svago? E allora cosa cambia? Il lavoro viene retribuito, anche se non sempre è appagante, mentre il volontariato è una scelta, che poi diventa anche un piacere.

Chi vuole conoscerci meglio, capire cosa bisogna fare per diventare volontarie e magari decidere poi di unirsi a noi, può chiamare la nostra sede allo 02 57402525 o passare a trovarci in qualunque momento in via Minicio 23, presso il Polo Ferrara.

Laura Perego



ANPAS
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PUBBLICHE
ASSISTENZE

24 Self Video

V.le UMBRIA, 82 Milano

Tel. 02 55184674

Stesso prezzo per DVD & VHS
A partire da 1 euro



Noleggiare da noi
...COSTA MENO!!

Attivazione gratuita della tessera

50% omaggio sulla prima ricarica

le melarance



Via Luigi De Andreis, 9
20137 Milano
tel-fax 02 70109411

laboratorio artigiano di cartonaggio

DAL 5 APRILE 2006

SAREMO NEL NOSTRO NUOVO NEGOZIO DI
VIA LUIGI DE ANDREIS 9

VENITE A TROVARCI!

60 metri di pulizia per la Vostra Auto



dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 12.30 dalle 14.00 alle 19.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

SLAV Srl - Via Monte Ortigara 9 - tel 02 55195346

Brevi e brevissime

• LA VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ZONA 4 ESCE DALL'UDC

Laura Schiaffino, vicepresidente del Consiglio di Zona 4, presidente della Commissione Trasporti/Mobilità/Commercio e Attività Produttive, già capogruppo UDC, nella seduta del Consiglio di Zona del 16 febbraio scorso ha comunicato di essere uscita dall'UDC, per aderire alla Democrazia Cristiana per le autonomie, partito fondato da Gianfranco Rotondi nel 2004.

Questa la sua dichiarazione:

"Da quando ho iniziato a fare politica in prima persona ho lavorato sul territorio e nell'istituzione per favorire la ricostituzione di un soggetto politico democratico, cioè costruito dal basso mettendo insieme le persone e collaborando con loro, e cristiano, cioè capace di rendere fecondo per tutta la società il contributo originale costituito dalla dottrina sociale della Chiesa e dall'esperienza politica dei cattolici, a partire dal Partito Popolare di Don Sturzo e dalla Democrazia Cristiana di De Gasperi.

Ho lavorato nel CDU e poi, dopo la sua unificazione con il CCD e Democrazia Europea, nell'UDC, facendo parte dal 1994 della direzione cittadina e dal luglio scorso del Consiglio Nazionale; purtroppo numerosi fatti accaduti a partire dalla fine del 2004 hanno dimostrato l'impossibilità di continuare a fare politica nell'UDC costruendo dal basso un soggetto che visse in primo luogo al suo interno dinamiche democratiche. Da qui la decisione di continuare con lo stesso impegno, insieme a tanti amici, molti vecchi e alcuni nuovi, ed in primo luogo insieme all'Assessore Regionale Domenico Zambetti e al Consigliere Provinciale Marco Malinverno lo stesso lavoro, attraverso un altro strumento, nato anch'esso dalla grande tradizione della Democrazia Cristiana, perché possa rinascere la possibilità di una storia per tutti".

• BONIFICA DELL'AMIANTO IN GABRIO ROSA

Il programma di bonifica dell'amianto in città prosegue con il progetto definitivo, di recente deliberato dalla giunta, degli interventi di manutenzione straordinaria in via Barzoni 4/6 nel Quartiere Gabrio Rosa. Le opere di rimozione del dannoso materiale interessano 6 stabili per un totale complessivo di 160 alloggi da dove sarà rimosso l'amianto dalle coperture e rifatto completamente il tetto. Il costo di questo intervento è stimato in 680mila euro e inizierà dopo l'estate con una durata di 365 giorni. I lavori saranno eseguiti senza alcuna necessità di sgomberare gli alloggi.

• ADDIO PAVÉ?

I settori Arredi Urbano e Viabilità hanno realizzato uno studio che prevede l'eliminazione, salvo che dal centro storico per motivi appunto di carattere "storico", dei lastroni di pietra che ancora costellano vari punti della città. Lastroni che sono spesso causa di incidenti a moto, bici, pedoni e auto tanto che sono pendenti diverse cause per danni provocati da questo tipo di pavimentazione. Nello studio sono state individuate alcune aree da cui togliere il pavé per l'alta concentrazione di traffico e dove questo tipo di copertura stradale risulta inadeguata al traffico ad alta densità. Per quanto concerne la zona 4 interventi di rimozione hanno riguardato piazza Emilia e gli incroci tra XXII Marzo e Corsica/Campania/Mugello.



La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39



organizza

CORSO DI TRAINING AUTOGENO TECNICA DI RILASSAMENTO

Il corso si svolgerà a Milano
in Via Beato Angelico, 2
e sarà condotto da operatori specializzati

Per maggiori informazioni:
cell 347.8554785 - 338.4458363



L'Embassy diventa un condominio

Saranno necessari 22 mesi ma alla fine al posto del vecchio e fatiscente cinema Embassy di via Faa di Bruno sorgerà una palazzina residenziale con la stessa volumetria dell'edificio in corso di abbattimento. Di ciò che era un cinema rimarranno solo le campate che il progetto prevede far parte dei loft che si andranno a realizzare assieme ad appartamenti. Nel complesso ci sarà posto, oltre che per le abitazioni (non molte visto il vincolo della volumetria), per diversi negozi. Abbiamo avuto modo di entrare e vedere la ruspa in azione prima che abbattesse anche il



muri perimetrali sui quali fanno ancora mostra di sé alcuni affreschi (vedi foto). Sparisce con il cinema anche la Scooterimessa che disponeva di uno spazio all'interno del cinema e che ospitava una officina per la riparazione e il ricovero delle moto. Se ne va un pezzo della Zona 4 ma la via ne trarrà un notevole vantaggio dal punto di vista ambientale con una costruzione gradevole al posto di un rudere che chiedeva solo di essere abbattuto.

Sergio Biagini

Apriti Cielo

Da tempo, da anni ormai, passando in viale Premuda, ci chiedevamo quale sarebbe stata la sorte del vecchio cinema Cielo, un due film 100 lire una volta, poi cinema di seconda visione quindi cinema porno e infine chiuso e abbandonato. Qualche mese fa erano stati fatti dei lavori all'interno con l'abbattimento di alcune strutture. Per motivi di privacy chi avevamo contattato non ci aveva fornito il nome di chi aveva rilevato l'immobile e aveva fatto eseguire i lavori. Ci avevano solo detto che esisteva un progetto e basta. In questi giorni, ripassando davanti al vecchio cinema, un cartellone del Comune avvisa che un'altra impresa sta eseguendo degli interventi di bonifica e la conseguente demolizione completa di tutta la struttura che comprende il cinema vero e proprio e la palazzina antistante. Esiste un committente che è chiaramente segnalato sul cartellone. I lavori sono iniziati il 30 gennaio e al loro termine,



previsto per il 5 maggio, delle due strutture non rimarrà in piedi nulla. Nella parte interna la platea e la galleria sono già state demolite e dai muri penzolano solo gli spuntoni delle armature. Nella palazzina che dà su viale Premuda nessun lavoro è stato ancora eseguito e sbirciando al di là delle saracinesche si può vedere il bancone della cassa. Rimane comunque la domanda: cosa sorgerà al posto del Cielo? Ancora prima che iniziassero i primi lavori di demolizione si parlava di recupero del

complesso con la conseguente trasformazione in una palestra dotata di centro fitness e di una piscina, un'altra ipotesi parlava di un locale-disco-teca. Non potendo raggiungere il committente per avere conferme, da altre informazioni più certe riteniamo che la soluzione finale sarà la costruzione di un condominio che manterrà la stessa altezza su viale Premuda, più alto sulla stradina retrostante e con un cortile interno. Staremo a vedere cosa succederà dopo il 5 maggio: per quella data sapremo dirvi di più.

S.B.

Cine XXII Marzo: che cosa ne sarà?



Sono anni che ha cessato di essere cinema, che l'esposizione di mobili ha chiuso i battenti e traslocato, che la tettoia è stata abbattuta, che le transenne chiudono la vista di quello che era un altro cinema di Zona 4: il XXII Marzo. Chiuso, abbandonato, nessun cartello, salvo quello che viene messo di norma con tutte le raccomandazioni del caso per gli operai e per chi entra nel cantiere, niente che segnali il nome di una impresa, una data di inizio e fine lavori. Nessun referente al quale chiedere. Visto che le multisale la fanno da padroni non è ipotizzabile un suo utilizzo per quello per cui era stato creato, bensì vista la fame di alloggi l'ipotesi più accreditabile è che giù tutto e su un palazzo con tanti appartamenti. Quale destino attende il vecchio XXII Marzo sparito dalla pagina degli spettacoli dei quotidiani milanesi? Speriamo di darvi notizie più precise a breve.

S.B.

Nuovi giochi

Sono trascorsi alcuni mesi e i lavori sono finiti restituendo ai bambini gli spazi giochi di viale Lazio. Le due aree, una a ridosso di piazzale Libia, l'altra quasi accanto a viale Montenero, sono state pavimentate in cemento ma attorno ai giochi è stato posato quel materiale gommoso che evita di farsi del male cadendo. Entrambi gli spazi gioco sono stati recintati con una palizzata in legno in modo da evitare che cani maleducati ci scorazzino, o meglio padroni di cani maleducati li facciano entrare a fare i loro bisogni. Tutto in ordine e tutto a nuovo, mancano solo quattro altalene poi i lavori si potranno dire finalmente ultimati.



VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

RICKY

LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12
(di fronte alle Elementari)

ARTICOLI SCOLASTICI & GIOCATTOLI

Specializzato in

ACTION FIGURES - CARDS - LIBRI DI SPORT

Cartoleria di Ferrari Riccardo

Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

all-basket

Articoli sportivi

Specializzati in basket e articoli NBA

via Anzani 3 (ad. Corso XXII Marzo)

tel 02 55190637 - 02 55016642

www.allbasket.it - info@allbasket.it

RIPRODUZIONE CHIAVI ASSORTITE
 SOSTITUZIONI BATTERIE OROLOGI
 AFFILATURE ACCURATE PROFESSIONALI
 ASSISTENZA E RICAMBI
 PENTOLE A PRESSIONE E ALTRO
 RIPARAZIONI IN GENERE
 PICCOLI ELETTRODOMESTICI
 ELETTRICITÀ E IDRAULICA
 CASALINGHI E MILLE ARTICOLI VARI

CERRI: via Gressoney 12 - tel 02



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE
ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE
E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI
QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD,
VHS, VIDEOGIOCHI E LP.



FORT

FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - IDRAULICA

NUOVA APERTURA

SISTEMA FORT
MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it



P A E S A G G I U R B A N I

Sottotetti milanesi: atto secondo

Nel numero di *Quattro* del mese scorso ci siamo occupati dello spinoso argomento dei sottotetti milanesi. In estrema sintesi, si proponeva di aprire un dibattito attraverso due chiavi di lettura. La prima, da un punto di vista *urbanistico*: si sottolineava, in linea di massima, la condivisibilità del principio di fondo della legge originale del 1996 (ovvero il contenimento del consumo di suolo) ma, allo stesso tempo, l'eccessiva ampiezza di certi aspetti della legge attuale del 2005 (per esempio, il fatto di non considerare recuperabili solo i sottotetti già esistenti ma anche quelli ancora da costruire, in barba ad ogni strumento urbanistico). La seconda, da un punto di vista *architettonico* e

tema può essere affrontato in modo decoroso senza stravolgere il paesaggio, anzi magari migliorandolo. I due livelli, quello *urbanistico* e quello *architettonico* sono evidentemente legati tra loro: è chiaro che quanto più la Legge è permissiva quanto maggiori sono le possibilità di agire nel progetto, nel bene e nel male. 'Luci e ombre', è il caso di dirlo, caratterizzano dunque la vicenda dei sottotetti: se, infatti, è possibile trovare qualche (pochi, in realtà) esempi decenti, basta camminare per i dintorni della Zona 4 guardando verso l'altro per trovarne (molti) decisamente meno interessanti. Quello in corso Lodi all'incrocio con la via S.G. Emiliani, ad esempio, dove degli abbaini enormi con-

l'ing. Beruto; quello all'incrocio tra piazza Buozzi e via Adige, dove la povertà dei materiali utilizzati e la parzialità dell'intervento che non coinvolge il prospetto sulla piazza (evidentemente per questioni di diversa proprietà dei sottotetti) mettono in crisi il disegno decoroso e ricercato dell'edificio preesistente.

Si tratta di tre esempi, dunque, che soprattutto dal punto di vista del paesaggio urbano e della qualità architettonica sollevano più dubbi che certezze. Che fare dunque?

C'è chi propone di abrogare *tout court* la Legge: eliminando lo 'strumento' si eliminerebbe così anche il 'problema'. Altri propongono, in un'ottica meno radicale e più ragionevole, di tornare alla versione originale della Legge del 1996, quella che consente il recupero dei sottotetti che già ora hanno un'altezza interna tale da non dover modificare le falde. Altri ancora manterrebbero così com'è la normativa aumentando però gli strumenti di controllo qualitativo dell'Amministrazione comunale per valutare e indirizzare i progetti edilizi anche in relazione alle diverse specificità dei quartieri milanesi. Si tratta di tre possibili strade percorribili da parte della politica, il cui compito è quello di mediare tra gli interessi collettivi e quelli particolari.

Il dibattito è aperto: la nostra idea è che per farsi un'opinione critica sia necessario riportare la vicenda alle due questioni di fondo poste all'inizio: all'*urbanistica* e all'*architettura*. Per quanto riguarda la



Piazza Libia

prima, ad esempio, potrebbe essere d'aiuto ripensare alle implicazioni che quella Legge solleva all'interno di una logica più ampia di governo del territorio. I sottotetti non dovrebbero essere delle entità a

sé stanti, né dei bonus volumetrici garantiti agli operatori immobiliari. Al contrario, si tratta di uno dei tanti tasselli che forma il più ampio puzzle di governo delle trasformazioni della città e come tale va ri-

pensato in un quadro di coerenza generale.

Per l'*architettura*, bisogna riconoscere che, pur con tutte le difficoltà dimostrate dai casi illustrati, la vicenda dei sottotetti solleva implicitamente temi da troppo tempo

considerati tabù in Italia (ad esempio, il rapporto tra il vecchio e il nuovo, tra l'architettura esistente e quella contemporanea) così come temi che, da sempre, qualificano l'essenza stessa della città (ad esempio, la storia urbana del paesaggio come processo collettivo in continua evoluzione e trasformazione). Su questi temi è (sempre più) necessario riflettere e studiare per migliorare la nostra città e, forse, i sottotetti rappresentano un'opportunità per farlo.

Vito Redaelli



Piazza Buozzi

del cosiddetto *decoro urbano*: si sottolineava, da un lato, la delicatezza del tema (cosa accadrebbe se in tutti i palazzi di Milano venisse recuperato il sottotetto?) ma, dall'altro, i tre casi portati ad esempio dimostravano che, a certe condizioni e a patto di progettare con attenzione ai luoghi della città, il

trastano con un elementare principio di proporzione e, probabilmente, di funzionalità degli spazi interni; quello appena 'spacchettato' in piazza Libia, lato viale Lazio, dove la nuova copertura sottolinea in modo anomalo l'angolo della famosa 'crociera' disegnata alla fine del 1800 dal-



Corso Lodi

SEGNALAZIONE 1

Ho segnalato ai vigili (le rare volte che li ho trovati), naturalmente senza alcun risultato, che all'angolo tra le vie Morosini e via Spartaco mancano le luci rosse a due semafori da almeno due mesi. Inoltre da diversi mesi su tutti i quattro angoli i marciapiedi non sono stati rappezzati con l'asfalto dopo lavori di non so che cosa lasciando pericolosi avvallamenti. Vi ringrazio per l'attenzione.

Luciano Massacra

SEGNALAZIONE 2

Ho segnalato al vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Riccardo De Corato, alcune località della zona in cui si sono verificati fenomeni di ristagno dell'acqua piovana in corrispondenza degli scivoli per disabili, chiedendo spiegazioni.

Questo uno stralcio della risposta: "Nell'esecuzione delle opere si è optato per la creazione del maggior numero possibile di scivoli, soprassedendo a interventi di creazione di nuovi pozzetti o canaline, che avrebbero di fatto ridotto il numero di scivoli installati." La lettera prosegue spiegando che la spesa media per scivolo (fornitura e posa in opera) è di circa 500 euro, mentre lo scavo per l'allacciamento della tubazione al pozzetto di raccolta adiacente con relativo chiusino o canalina, avrebbe portato il costo complessivo a 800 euro. No comment.

Sergio Abbiati

La Milano-Mortara al centro del dibattito

A seguito della pubblicazione del nostro articolo di gennaio 2006 sul potenziamento del servizio ferroviario suburbano e sugli sviluppi per lo Scalo Romana, ci ha scritto il signor Duncan del Comitato di Zona 4, che si propone di controllare che gli enti interessati (Comune-Regione-FS) facciano rispettare tutte le garanzie a tutela della salute dei cittadini interessati alla realizzazione dell'opera.

A tale proposito il **13 marzo alle 20.30 presso l'oratorio della chiesa di San Luigi si terrà una assemblea** dei residenti della Zona 4 che vivono in prossimità del tratto della ferrovia.

In quella occasione verrà fornita nuova documentazione e sarà fatto il punto degli incontri avuti con gli enti interessati. Di tutto ciò riferiremo poi nel prossimo numero.

Vendesi ottimo vino biologico, fatto ancora come una volta, solo con buona uva coltivata con amore

Az. Agr. BRUNOMAYCOL - Alba (Cuneo)

Valter: 335/8219503 - 393/8349881

brunomaycol@libero.it - www.brunomaycol.it

http://stores.ebay.it/azagricolabrunomaycolalbacn

PROMO

24 bott. da 2 l. + 1 soggiorno di una settimana presso un appartamento turistico Gestitalia + 1 fotocamera digitale a € 179 + € 39 spedizione con corriere

Possibilità pagamento a rate o dopo averlo assaggiato.

JEAN-CLAUDE
BIGUINE

via Cadore 30 - tel 02 55010524

€ 12,00

lunedì - martedì - mercoledì

piega con shampoo specifico e prodotti fissativi compresi nel prezzo

Vuoi vendere
o comprare casa
in Zona 4?
chiama

Chiummo
c a s e

via Morosini 29 - 20135 Milano
tel 02.5519.6027

e?mail: m.chiummo@chiummocase.com

CRAI

Minimarket alimentare



Accurato
servizio
a domicilio

CRAI

Via Friuli 75 - Tel 02 55184810

Orario continuato dalle 8.30 alle 20.00



Come nasce un DVD in via Lattanzio

Avete mai pensato a come nasce un DVD? Ve lo racconta Quattro che è andato a visitare la Sound & Vision in via Lattanzio 71: ci ricevono Marco, giovane socio, e Mimmo Longobardo, una vita vissuta nella zona intorno a via Pistrucchi, persona molto conosciuta anche per essere stato presidente per anni dell'ARCI Ricotti di via Tommei.

La Sound & Vision si occupa dunque di quella che in gergo tecnico viene definita post-produzione di una *digital versatile disc*, ossia di quel disco elettronico che è ormai entrato a far parte della vita quotidiana di tutti.

Grandi case di produzione cinematografica, come la Eagle Pictures o la S. Paolo audiovisivi, collaborano con questa società per poter immettere sul mercato, o anche riprodurre in televisione, i loro film. Fino al 1992 lo spazio ora pulito ed elegante occupato da Sound & Vision era un'officina meccanica: la trasformazione è stata davvero notevole. Negli uffici troviamo macchinari di ogni tipo (per i non addetti ai lavori sembra davvero di trovarsi davanti ai pannelli di controllo di un'astronave) che vengono maneggiati con grande precisione e cura dagli addetti.

Ma di cosa si tratta effettivamente? La Sound & Vision si occupa di tutte quelle operazioni che un master (ossia la copia originale del film) deve subire prima di poter davvero meritarsi il nome di "DVD": dal restauro delle pellicole deteriorate dal tempo, al montaggio audio e video, passando per la sottotitolazione e il controllo qualità finale.

Anche la progettazione grafica del DVD passa attraverso il lavoro dei grafici e dei creativi di questa società: come dovranno essere i menù dei film, come i bottoni e quale la sequenza con cui saranno legati i vari argomenti, sono tutte operazioni che si svolgono in queste stanze. Mentre uno dei soci ci porta a fare un giro tra le varie sa-



le, i costosissimi macchinari (alcuni arrivano fino a 40.000 euro!) sono in piena attività: scorrono sui televisori le immagini di un film che vedremo tra poco in Tv.

Alcuni macchinari si trovano all'interno di una stanza appositamente strutturata per mantenere una temperatura e un tasso di umidità costante: un danno a questi macchinari può significare una spesa davvero non indifferente, ci assicurano. Qui in via Lattanzio si trova anche un vasto archivio di master della Eagle Pictures, un vero patrimonio cinematografico a pochi passi da casa: chi lo avrebbe detto!

Curiosando ci facciamo spiegare che cos'è quello strano macchinario che troneggia subito prima degli uffici, una specie di pezzo di antiquariato: è una retrocamera (vedi foto). Serviva per effettuare riprese di oggetti che dovevano poi essere utilizzate nelle pubblicità. Ora, con l'avvento delle macchine fotografiche digitali, quell'ingombrante ma affascinante macchinario non serve più.

Il sito internet di Sound & Vision è www.snv.it, dategli un'occhiata, è davvero affascinante.

Federica Giordani

PUBBLICITA' ELETTORALE

I prossimi mesi, QUATTRO ospiterà pubblicità elettorale a pagamento.

Per contatti: 02 45485050
E mail: quattro@fastwebnet.it

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

UN VOLO DI GABBIANO

"[...]Chi ha più coscienza di un gabbiano che cerca di dare un significato, uno scopo più alto all'esistenza? Per mill'anni ci siamo arrabattati per un tozzo di pane ed una sardella, ma ora abbiamo una ragione di vita... imparare, scoprire nuove cose, essere liberi [...]" (da "Il gabbiano Jonathan Livingston" di Richard Bach). Introduciamo l'argomento con un celebre testo di un autore che ha splendidamente reso la sensazione di perfezione che a noi viene dal volo di questi bellissimi uccelli. Descrizione che però sempre meno si adatta alle nuove abitudini che abbiamo indotto in loro. Grande opportunista come molti altri gabbiani infatti, il gabbiano comune (*Larus ridibundus*) ha imparato a sopravvivere ai margini della città (dove la temperatura è più alta di qualche grado) nel periodo invernale, frequentando aree umide, come canali, pozzi, laghetti, ma anche discariche e canali di scolo dove si accumulano materiali organici di ogni tipo. Se faceste un giro poi fra le rogge del Parco Agricolo Sud, o anche al Parco Forlanini (vedi foto) o all'Idroscalo, dove ci sono



degli specchi d'acqua, li vedreste alimentarsi nelle zone non ghiacciate, alla ricerca di piccoli pesci, insetti e materiali commestibili di ogni sorta. Oppure potreste coglierli appollaiati e sonnecchianti su lastre di ghiaccio o ancora in volo verso la fascia di campi prossimi alla città dove dormono di notte. (si ringrazia la LAC, Lega Anti Caccia per l'aiuto fornito. Per informazioni tel: 02 47711806).

POTATURE INVERNALI (PARTE 1)

Siamo quasi arrivati a primavera e in molti viali alberati è iniziato il periodo di potatura. Ma è il tempo migliore? Il periodo è quello effettivamente consigliato dai giardinieri per le piante arboree ornamentali, prima della schiusura delle gemme e la formazione dei nuovi rametti. Eventualmente un altro periodo buono è quello autunnale, nel periodo di perdita delle foglie. Ma fate attenzione, le potature non sono sempre fatte bene: ribellatevi se vedete alberi che vengono capitozzati (taglio drastico dei rami laterali, a volte anche della parte apicale della pianta) senza una vera ragione! Questa è una tecnica usata molte volte per risparmiare tempo e denaro nell'immediato, ma in breve, siateene sicuri, distruggerà la pianta. E non credete a chi vi dice: "Vedrai come verranno su a primavera i nuovi germogli, con quale vigore". Perché non è vero, i rami gettati

dalla pianta sono la sua ultima risorsa per guadagnare quelle riserve perdute con la capitozzatura! E se chi compie le potature non vuole rispondere alle vostre cortesi richieste di chiarimenti, beh potete sempre chiamare l'Osservatorio del Verde (02 28040023 solo in orari di ufficio) per avere le informazioni del caso. Una buona potatura, dicono i migliori giardinieri, è quella che non si vede, quella che aiuta la pianta a crescere e che non la uccide.



Giardinieri al lavoro in piazza Emilia



PRODOTTI PER CAPELLI

Le offerte del mese



MASCHERA PER CAPELLI COLORATI
Trattamento Antiossidante
4,90 €

CREMA NUTRIENTE ED IDRATANTE
Ai semi di lino
4,90 €

E MOLTI ALTRI PREZZI CONVENIENTI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

A MILANO
via Pistrucchi, 25 - tel 02 54 56 912
p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916
via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766

DISTRIBUTORE APPARECCHI PROFESSIONALI ELCHIM
asciugacapelli, piastre, ferri per acconciatori ed accessori ad altissimo livello qualitativo e con eccezionali caratteristiche.

elchim

Ricordate di portare con voi AVIVA CARD
Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA



LA TERRAZZA
ristorante

MILANO EST AEROPORTO

via Mecenate 121
20138 Milano
Ufficio Banchetti
02 50726848/857

HAI UN'OCCASIONE DA CELEBRARE? VIENI DA NOI!

Rinfreschi a partire da 23,00 €
Buffet a partire da 33,50 €
Pranzi e cene a partire da 33,50 €

E per gli sposi... degustazione gratuita del menù scelto e... 1 week-end OFFERTO in un Novotel in Italia

Novotel Italia:
Bologna, Brescia, Caserta, Firenze, Genova, Milano (2), Torino, Roma, Venezia Mestre



RENAULT



AUTO
DELL'ANNO
2006

*Fonte EuroNCAP.



NEW CLIO DA €10.950*

TASSO FINO A MARZO È COSÌ BASSO CHE
QUASI NON SI VEDE.

E FINANZIAMENTO IN 72 MESI CON TAN 2,95% SU TUTTA LA GAMMA RENAULT.**

*Prezzo Iva e messa su strada incluse, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: New Clio Pack 1.2 16v 65cv, importo finanziato € 10.950,00; 72 rate da € 176,29; TAN 2,95%; TAEG 4,01%; spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito: www.finren.it messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31 Marzo 2006. Emissioni CO₂: 143 gr/km. Consumi (ciclo misto) 6 l/100 km.

Concessionaria Renault **RENORD**

Via Lazzaro Papi, 14 - Milano Tel.02 5400091 - www.renord.com

P Ampio parcheggio interno **P**



All'Atelier la pittura fa scuola

Capita troppo spesso di dimenticarsi durante le nostre corse giornaliere al lavoro, a scuola, o a fare la spesa che c'è davvero qualcuno che ha deciso di vivere per la propria passione ogni giorno, magari facendo dei sacrifici, ma senza rinunciarvi mai. Questa è l'aria che si può respirare, ma persino toccare, in un appartamento all'ultimo piano di un normale condominio in via Pistrucchi 23. Sul citofono troviamo un nome che cattura subito la nostra attenzione: Atelier. Sono certa che a tutti è corsa alla mente l'immagine, forse indefinita, di una tela dipinta, di cavalletti e pennelli sparsi. Avete immaginato bene. Gianna Berettini ed Ennio Cazzaniga sono una deliziosa coppia, marito

e moglie che da più di 10 anni gestiscono questo spazio d'espressione artistica in zona 4: innamorati non solo l'uno dell'altro ma anche della pittura. Nel loro Atelier tengono personalmente corsi di pittura davvero interessanti.

È la stessa Gianna che ci illustra il loro spirito: "Più che allievi qui ci sono degli amici, persone che amano l'arte e che vogliono imparare ad esprimersi con la loro sensibilità, con la massima libertà. C'è chi parte da zero ma anche chi ha già un suo stile". Lei ha iniziato a dipingere seguendo le orme del padre e poi quelle del suo maestro, Augusto Colombo della vecchia scuola di pittura milanese ed ora la sua forma d'espressione preferita è l'acquerello. Sono

bellissimi i disegni che ci mostra, alcuni riprodotti su stampe realizzate da Ricordi, che fermano nel tempo le tinte pastello assieme ai colori forti, le impressioni di una natura luminosa e le descrizioni di interni di vecchie cucine. La dicotomia interno/esterno, caldo/freddo, emerge grazie al sapiente uso dei colori e delle sfumature. Uno dei suoi simboli? I cavalli: sembrano fluttuare nell'aria queste creature filtrate attraverso gli occhi e il cuore di questa pittrice. La mente corre alle opere di Chagall: la fiaba, la poesia, l'irreale. Il poeta Blaise Cendrars, scriverà una poesia dedicata all'amico pittore, intitolandola proprio "Atelier": una curiosa coincidenza.

Ma anche le opere di Ennio Cazzaniga sono incredibili: oli su tela che, attraverso campiture di colore decise, riescono a dar vita ad elementi figurativi ma anche a straordinari soggetti astratti. La sua è stata una vita avventurosa: ha vissuto la Seconda guerra mondiale e non ha iniziato facendo il pittore, ma la sua passione per l'arte ha poi preso il sopravvento. Si sfoega con noi e ci racconta di come spesso l'amore per l'arte a cui si assiste oggi, spesso, è solo il frutto dell'informazione e non della cultura: "Avere in casa una stampa significa per molti avere un nome sotto di essa: Van Gogh, Matisse, Mirò... ma in pochi sanno apprezzare artisti minori, che a volte hanno moltissimo da dare a livello artistico ed emozionale".

Vale davvero la pena di fare una visita in questo bellissimo spazio, caotico e colorato, per avere qualche informazione in più sui corsi, ma anche solo per il piacere di una chiacchierata con questi due veri artisti. L'atelier è aperto mercoledì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì dalle 17 alle 19 - tel 02 8056923 - 347 2440200

Federica Giordani



Chievo calcio arriva sul nuovo campo dell'Ausonia 1931

Pochi giorni fa è stata sottoscritta una convenzione tra Ausonia 1931 e il Chievo Verona che riconosce alla società milanese la titolarità e l'esclusività su tutto il territorio della città di Milano dell'uso del "marchio" e della qualifica di centro di raccolta di giovani calciatori per conto della società veronese.

L'obiettivo principale dichiarato, comune alle due società, è duplice: in primis quello di sviluppare un progetto di educazione al gioco del calcio attraverso una programmazione mirata alla valorizzazione dei piccoli atleti della scuola calcio. Il secondo obiettivo fondamentale, che prenderà forza dallo stretto rapporto di collaborazione tra le due società, sarà far sì che l'Ausonia 1931 torni ad essere quello che la sua storia di successi impone: una delle più titolate società lombarde.

Tutto ciò verrà perseguito attraverso un programma di interventi diretti di tecnici del Chievo Verona che aggiorneranno gli istruttori dell'Au-

sonia 1931 in sedute teoriche e pratiche, sia presso il nuovo centro sportivo di via Varsavia, sia presso quello del Chievo stesso.

Altri aspetti di particolare attrattiva dell'accordo raggiunto riguardano:

- la possibilità di programmare tornei e manifestazioni con la partecipazione di squadre e di esponenti di rilievo dello staff del Chievo Verona;

- la possibilità di partecipare a tornei e manifestazioni organizzati dal Chievo Verona;

- la possibilità di fruire di particolari condizioni economiche per gli "stages estivi" della durata di una settimana (o multipli) che si tengono annualmente a partire da metà giugno sino a metà luglio in un centro sportivo "esclusivo" a Peschiera del Garda, dove le squadre potranno svolgere anche periodi di preparazione pre-campionato a fine agosto/inizio settembre. Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'Ausonia 1931: www.ausonia1931.net

Dal Silenzio alla Parola...

Una mostra di Medici senza Frontiere alla Scuola Media Alvaro

La Scuola Media Martinengo Alvaro di via Mincio 21 ospiterà dal 14 al 30 marzo una mostra fotografica dal titolo

"Dal Silenzio alla Parola...se mi raccontassero dell'AIDS".

La mostra, curata da Medici Senza Frontiere, si basa su un reportage di Martin Beaulieu effettuato in Mozambico tra il novembre 2003 e il febbraio 2004, e prende in considerazione le persone colpite da una malattia di cui si tende a non parlare più: l'AIDS.

L'obiettivo dei docenti è quello di far conoscere tale realtà sensibilizzando gli alunni ed educandoli a riconoscere nelle storie, raccontate per immagini, i sentimenti che ci accomunano nelle più diverse circostanze della vita. I docenti desiderano, inoltre, aprire la scuola al quartiere e, più in grande, all'intera città, perchè questa possa divenire un'occasione in cui la Scuola si fa promotrice di cultura nel tessuto sociale del territorio, per gli adulti, come per i ragazzi.

Orario della mostra

Dal 14 al 30 Marzo dalle ore 9 alle ore 17 - Tutti i giorni escluso sabato e domenica

Lo sport nelle scuole di Zona 4

Anche quest'anno, le Scuole Medie della nostra zona saranno coinvolte in due tornei promossi dalla Commissione sport del Consiglio di zona 4.

Le scuole che stanno partecipando ai tornei di Pallavolo e Minivolley sono: Meda, Lombardini, Ascoli-Cipro, Alvaro, Martinengo, Tito Livio, Carmelita Manara, Francesco d'Assisi, Maria Ausiliatrice. Il progetto prevede attività curricolari di classe, tornei e gare di classe, tornei e gare di istituto e infine a livello di zona.

g HAI UNA CASA DA VENDERE?
VENDERE?
NOI CONOSCIAMO GIÀ CHI LA VUOLE
COMPRARE!

SE HAI UNA CASA DA VENDERE,
FORSE NELL'ARCHIVIO ACQUIRENTI GABETTI
C'È GIÀ UN CLIENTE INTERESSATO
ALLA TUA OFFERTA.

Gabetti
L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

AGENZIA UMBRIA
Tel. 02.54.11.85.33

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere



ASSOCIAZIONE CULTURALE LOMBARDA "AMICI DELLA CITTA' DI VIZZINI"

Nel mese di ottobre 2005 si è costituita nella nostra Zona una nuova Associazione Culturale, denominata "AMICI DELLA CITTA' DI VIZZINI".

Le finalità e la natura dell'Associazione sono riportate nell'Art. 1 dello Statuto: "L'Associazione Culturale Lombarda - Amici della città di Vizzini - non ha scopi di lucro. E' apertiva, aconfessionale e si prefigge:

- di valorizzare la cultura, le tradizioni, la storia e il turismo della Regione Sicilia e dei suoi abitanti, in simbiosi mutualistica con la cultura, le tradizioni, la storia ed il turismo della Regione Lombardia e dei suoi abitanti;

- di promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo culturale, stimolare vincoli di amicizia e solidarietà tra i Soci, provvedere ad una sana ricreazione sociale anche attraverso l'organizzazione di gite turistiche, culturali, concerti, mostre ed intrattenimenti;

- di organizzare, a tale scopo, conferenze e tavole rotonde sull'opera letteraria del più illustre concittadino GIOVANNI VERGA che è vissuto per un ventennio in Lombardia e che ha ambientato molte sue novelle e molti suoi romanzi a Vizzini divenuta in questi ultimi anni "Città Teatro", meta di escursioni turistiche per visitare i palazzi nobiliari, le numerose chiese barocche, i musei di recente istituzione, gli scenari verghiani ed infine per gustare gli ottimi prodotti caseari, dolciari ed i piatti tradizionali messi in evidenza nei menù dei numerosi ristoranti locali;

- di tenere stretti contatti con le altre associazioni culturali similari, ed in particolare con l'Associazione Vizzinesi nel mondo di Via Martino Guzzardi 19 Vizzini; SICILIA MONDO di Via R. Imbriani 253 Catania e I SICILIANI IN LOMBARDIA di Corso Buenos Aires, 10 Milano.

I festeggiamenti avranno luogo presso la Palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia sabato 25 marzo 2006 alla presenza dei rappresentanti degli Enti Pubblici e Privati della Lombardia e della Sicilia. Saranno pure presenti personalità del mondo della cultura, i presidenti di "Sicilia Mondo", "VIZZINI MONDO" e delle numerose associazioni culturali siciliane esistenti in Lombardia.

Il programma dei festeggiamenti prevede:-

- Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 TAVOLA ROTONDA su "VIZZINI" e su "GIOVANNI VERGA", il massimo esponente del "Verismo" letterario, nel ventennio trascorso in Milano.

- Dalle ore 13.00 alle 18.00 CONVIVIALE presso il Ristorante "Cascina Bianca" di VIGNATE (Milano), allietato da brani scelti di Mascagni, Bellini e di canti siciliani e lombardi eseguiti dal tenore VINCENZO PUMA.

Giuseppe Garra
Presidente ASSOVIZZINI

CIRCOLO CULTURALE ANTONIANUM

Sabato 25 marzo ore 16.00
Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia

GIOVANI TALENTI IN CONCERTO
Mozart, genio-fanciullo,
eseguito dai suoi coetanei del 2000

Direzione artistica: Edda Ponti - 16° edizione

Il programma, molto particolare, si avvarrà di esecutori giovanissimi (tra gli 8 e i 14 anni) scelti appositamente per eseguire le musiche composte dal piccolo genio Mozart quando aveva la stessa verde fascia di età.
Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti

Venerdì 31 marzo ore 21.00
Chiesa S. Antonio, viale Corsica 68

CONCERTO DI PASQUA
con I cori di Milano - Direttore: Mino Bordignon

Messa da requiem di Luigi Cherubini

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti

GRUPPO ARTISTICO FORLANINI MONLUÈ' "....NON SOLO 8 MARZO"

Con il patrocinio del Consiglio di Zona 4, il Gruppo Artistico Forlanini Monluè dà inizio ai festeggiamenti per il 35° anniversario di fondazione del G.A.F.M. con una Mostra Itinerante di Pittura in occasione dell'otto marzo. Nel nostro Gruppo le donne rappresentano circa il 40% degli iscritti e, con questa iniziativa, vogliamo esprimere l'affettuosa attenzione, la gratitudine ed anche l'onore che vanno tributati alla donna. Vogliamo che questo perduri come atteggiamento costante e non circoscritto alla formale ricorrenza dell'8 Marzo. Tale valore deve sempre più e meglio radicarsi nel nostro costume, alimentato da una costante carica di stima, considerazione e valorizzazione della donna. Durante la mostra di pittura presso la Pa-

lazzina Liberty il programma prevede degli incontri specifici ed un Concerto per Oboe ed Arpa in omaggio alla donna.

PROGRAMMA
Palazzina Liberty
Largo Marinai d'Italia

Venerdì 10 marzo

ore 16-19: Apertura mostra di pittura e distribuzione schede per votare il premio Simpatia

ore 18-19: Presentazione 3° libro realizzato dalla dr.ssa Giovanna Ferrante: "Milano Novecento"

Sabato 11 marzo

ore 10-19: Premio Simpatia
ore 16.30-17.30: Concerto di musica per oboe ed arpa dei solisti Franco Tangari e

Laura Sofia Caramellino
ore 17.30-18.30: Incontro con presentazione della breve guida pratica al **Diritto di Famiglia**, del **Centro di formazione Galdus** e del progetto di assistenza familiare **"Occupazione e Servizi alla Persona-Lombardia"**

ore 18.30-19: Premiazione di cinque opere pittoriche e distribuzione degli attestati di partecipazione alla mostra di pittura. Verranno consegnati a tutte le donne ramoscelli di mimosa.

La Mostra prosegue presso il **Centro Culturale Acquabella** - Via Don Carlo San Martino 10 da martedì 14 a martedì 28 marzo e presso il **Centro Culturale Zante** - Via Zante 36 da giovedì 30 marzo a venerdì 7 aprile.

Nuvole del passato
(Ti ricordi, Gilberto?)

Sbuca da una nuvola del passato
(ne esiste ancora qualcuna
che lo cela pena la morte)
il vecchio trimotore di guerra.
Come allora
a quel rombo cupo nel cielo
sospesa è la vita.

Gianni Tavella

Da "Con un'ultima onda sfinita"
Ed. La Nuova Agape

PIÙ SOSTEGNO
ALLA FAMIGLIA.

CASINI
LIBERTAS
UDC

www.udc-italia.it io c'entro.

"PROPOSTE PER RISPETTARE LA VITA"

Per noi la vita umana va difesa fin dal concepimento, prevenendo le cause economiche e sociali che spingono le donne all'interruzione volontaria della propria gravidanza, attraverso un'adeguata indennità di maternità e il coinvolgimento obbligatorio del padre del nascituro e di altri parenti in grado di dare sostegno psicologico ed anche economico.

Per noi la famiglia è creata da un UOMO e da una DONNA, così come previsto dalla Costituzione, senza possibilità di legalizzare forme di convivenza di fatto in quanto alternative e sostitutive della famiglia.

Per la prossima legislatura l'UDC assume come impegno preciso e stringente verso i suoi elettori le seguenti misure: - il **quoziente familiare**, ossia il calcolo delle imposte non più sui singoli componenti ma sulla famiglia nel suo insieme con l'applicazione degli opportuni quozienti a garanzia di equità e progressività dell'imposizione; - **pacchetto di prestazioni** di accoglienza del neonato per coprire le prime necessità dopo la nascita; - **buono casa**, ossia deduzione dall'imponibile del canone di affitto in base alla fascia di reddito; - un equilibrio più avanzato tra i tempi di vita e di lavoro per i genitori, perché la cura dei figli richiede tempo e non solo nei giorni successivi alla nascita, introducendo un **assegno compensativo** per le mamme con figli piccoli che scelgono di non lavorare o di lavorare solo part-time.

9/10 APRILE **io c'entro**
alla CAMERA e al SENATO

VOTA UDC



INCONTRO
GRATUITO
DI
YOGA

MARTEDI' 14
MARZO
ALLE 15.00

C/O TONIC
VIA CASSINIS 23

PER INFORMAZIONI
347 5194362

FEDELI

Occhiali, lenti
a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino,
occhiali e maschere
graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

Cartolibreria
da Stefania

GIOCATTOLI

GADGETS

LIBRI SU
ORDINAZIONE

TANTI BIGLIETTI
AUGURALI

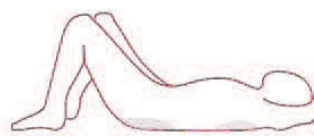
CANCELLERIA

TIMBRI - TIPOGRAFIA

FOTOCOPIE - FAX

VIA SPARTACO 25
Tel/fax 02 55185200
Orario: 8.00-12.30
15.30-19.30
Chiuso il lunedì mattina

Ginnastica per la Schiena



(Lombalgie - Cervicalgie - Sciatalgie)

Zanellotti Gynnic Club

Via G. Zanella, 60 - Milano

Tel. 02 7383118

www.ginnasticaperlaschiena.com



PANE E FAI-DA-TE: vi spieghiamo come

E' partito il 9 marzo il primo corso intitolato "Impariamo a fare il pane insieme", organizzato dal Comitato soci coop Rogoredo-PiazzaLodi in collaborazione con QUATTRO: le richieste di partecipazione sono state tantissime e abbiamo una lista di attesa che ci ha convinto a ripetere la miniserie di tre incontri a partire dal 30 marzo.

Che cosa ci ha spinto a proporre questi incontri? Una notizia forse banale, di quelle che si perdono fra le tante ben peggiori che ci sommergono quotidianamente, ma non irrilevante: i panettieri milanesi hanno intenzione di far pagare le "michette" fino a cinque euro al chilo, caso unico in Italia, dove anche nelle località turistiche il pane costa al massimo 2,5-3 euro e nel Centro-sud molto meno!

La notizia si presta a molte considerazioni e domande: ad esempio, come è possibile per i consumatori essere più autonomi e meno dipendenti dai capricci del mercato? E soprattutto, che ne direste, ogni tanto, di arrangiarvi da soli facendovi il pane in casa? Troppo impegnativo?

Per la verità il pane in casa lo si è sempre fatto fino a pochi decenni fa e in molte zone rurali lo si fa ancora. Nulla di trascendentale, insomma! Non è necessario essere laureati per riuscirci (...anzi!) e gli ingredienti sono pochi ed economici: farina, acqua, un po' di sale e lievito di birra, tutt'al più aggiungendo un po' di olio o di strutto. Le difficoltà sono più di ordine psicologico che pratico: i fornai, grazie ad additivi e ingredienti aggiunti, producono pani più morbidi, soffici e accattivanti e noi ci abituiamo all'idea che tutto quel ben di Dio non sia riproducibile nel nostro misero forno casalingo. Inoltre, a differenza di crêpes e piadine (delle quali abbiamo già parlato su "Quattro" di gennaio e febbraio 2005) il pane è un prodotto "lievitato" e, chissà perché!, pensiamo che il nostro pane casalingo non riuscirà mai a lievitare abbastanza! Chi invece il pane è già

abituato a farlo, sa benissimo che bastano pochi e semplici accorgimenti e un po' di pratica per trasformare la produzione casalinga da sfizio occasionale a normale operazione di routine. Dopo di che, con un po' di fantasia e di attenzione, si può variare il prodotto (pane integrale o di segale; pane con le olive o con l'uvetta; focacce o pizze) tanto le operazioni di base sono sempre le stesse.

Poiché non riusciremo ad accontentare tutti quanti vogliono seguire il nostro minicorso, incominciamo a darvi un po' di informazioni e consigli su QUATTRO.

Rimbocchiamoci le maniche dunque e proviamo, tenendo conto che il pane prodotto in proprio non sarà identico a quello che compriamo dai fornai e che dare dosi precise per gli ingredienti non è semplice (non faccio il reticente, è veramente "l'occhio" che, alla lunga, conta).

Gli ingredienti, come già detto, sono: farina, acqua, lievito di birra, sale e un po' d'olio (o di strutto). Per le dosi, tenete conto che un cubetto di lievito di quelli che si trovano comunemente in commercio (25 gr.) è dato per mezzo chilo di farina, ma in realtà è sufficiente anche per 800 gr. o più di farina (basta dare ai lieviti il tempo di "lavorare"); l'acqua deve essere circa il 50-60 % in peso della farina (cioè 500/600 cc di acqua per 1 Kg. di farina); di sale ne occorrono 15/20 gr. per ogni chilo di farina (ma è meglio non abbondare); di olio ne bastano 4/5 cucchiaini. Col tempo e con l'esperienza, poi, sceglierete le dosi che più vi soddisfano.

Il pane si dovrebbe fare con la "doppia lievitazione" ma, per non scoraggiare i neofiti, accontentiamoci di un impasto unico con lievitazione diretta. Disporre a fontana la farina miscelata col sale, unire l'olio (o lo strutto) e il lievito stemperato in acqua tiepida; mescolare il tutto fino ad ottenere un impasto morbido, ma abbastanza elastico; lavorare bene l'impasto, metterlo in forma (panini, pagnotta, ciam-

bella, etc.) in uno stampo o sulla placca del forno e lasciarlo lievitare per 1,5-2 ore ca. (il tempo di lievitazione dipende anche dalla temperatura esterna). Quando il pane è almeno raddoppiato in volume, infornare a 200°C ca. e far cuocere per una trentina di minuti (il tempo di cottura, ovviamente, dipende dalla 'pezzatura' del pane). E' tutto abbastanza semplice, ma vi sono alcuni accorgimenti di cui tener conto per evitare spiacevoli insuccessi.

1° - Il trattamento del lievito. Il lievito di birra (*Saccharomyces cerevisiae*) è un microrganismo (per la precisione, un fungo unicellulare) ed è attivo a determinati valori della temperatura (optimum fra i 20 e i 30 gradi centigradi). Se stemperate il lievito in acqua troppo calda (sopra i 40/50°C) o, peggio, in acqua bollente, i microrganismi muoiono e il vostro impasto non lieviterà di un millimetro !!!

2° - L'impasto. La lievitazione è dovuta alla produzione di anidride carbonica da parte dei lieviti che "respirano"; se l'impasto è troppo duro il gas farà fatica a "gonfiarlo"; se invece è troppo molle il gas sfuggirà più facilmente e, dopo un primo rigonfiamento, l'impasto potrebbe "sgonfiarsi".

3° - Il sale. Il contatto diretto col sale inibisce l'attività dei lieviti, perciò un eccesso di sale nell'impasto potrebbe essere controproducente. (Anche l'impasto per la focaccia non è troppo salato: la focaccia si sala in superficie, dopo la lievitazione).

4° - La lievitazione. Poiché i lieviti sono più attivi fra i 25 e i 30°C la lievitazione deve avvenire in un luogo relativamente caldo, meglio se coprendo l'impasto con un telo (ovviamente, non a contatto diretto).

5° - La cottura. Inizialmente mantenere la



temperatura sui 180/200°C (la lievitazione continuerà ancora per un po' durante la cottura); poi è consigliabile alzare la temperatura a 200/220°C per una decina di minuti onde permettere alla superficie di indurirsi e impedire al pane di "sgonfiarsi"; infine riabbassare la temperatura per finire la cottura interna senza bruciare l'esterno.

Naturalmente ci sarebbe ancora molto da dire (i tipi di farina, la natura dei lieviti, la funzione del "glutine", la funzione dei grassi aggiunti, etc.) ma lo spazio è limitato e i suggerimenti che vi ho dato sono inevitabilmente semplificati e incompleti. Ma non è detto che non ritorneremo sull'argomento....

Francesco Pustorino

Le altre iniziative del Comitato soci coop Rogoredo-PiazzaLodi



VISITA GUIDATA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

Guida turistica: Franca Costantini

Appuntamento in Piazza Duomo **Domenica 2 aprile** alle 14.45 presso il monumento a Vittorio Emanuele (anche in caso di pioggia)

Costo 3€ a persona: per prenotazioni telefonare all'Ufficio Soci PiazzaLodi allo 02 54045253 o allo Spazio Soci Rogoredo allo 02 510377 (segreteria telefonica)

MOSTRE DI PITTURA ALLO SPAZIO COOP ROGOREDO via Freikofel 7

dal 18 al 26 marzo esposizione dei quadri di Jole Ferrara

PIPPIRIPETTENUSE Rassegna teatrale e cinema per bambini Organizzata da Circolo ARCI Pessina

"La Ginestra"

19 marzo ore 16.30 presso il salone del Circolo ARCI via San Bernardo 17 - Chiaravalle **Le avventure di Tafa** Compagnia teatrale Le Rondini

2 aprile ore 16.30 **Monsters & Co**

E dopo...merenda con le torte di Nonna Eleonora

Contributo: 3 euro a persona (5 euro al primo spettacolo per coloro che non sono iscritti all'Archi)

Per informazioni e prenotazioni: tel. 02 57306635 - e mail: archi.laginestra@fastwebnet.it

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO DELLO SPAZIO LATTUADA

Dal 9 al 14 marzo **OMAGGIO A MIMMO ROTELLA** Collezioni private di grafiche e opere uniche del grande artista appena mancato

Dal 15 al 22 marzo **ARTE DELLA LUCE** Mostra d'arte collettiva dei maestri BASELLO, CARABBA, DE PALOS, MARZULLI e PRESTA Inaugurazione giovedì 15 marzo alle 18.00: introdurrà la serata il critico d'arte Leonardo Filaseta.

16 marzo ore 20.30 **GIOVANNI BIANCHI** presenta il suo nuovo libro "LECTIO MUNDI" Intervengono Angelo Gaccione, Guido Oldani e Salvatore Natoli. Coordina RENATO SEREGNI

20 marzo dalle 14 alle 22 **LA CITTA' DI SPELLO A MILANO** Omaggio alla città di Spello e all'Umbria. Proiezioni, musiche medioevali, dibattiti e opere d'arte Ore 19 aperitivo - Ore 20.30 degustazione di prodotti tipici umbri

Dal 23 al 29 marzo **OMAGGIO A NELIA MASSAROTTI** Collezioni private di grafiche e opere uniche della grande artista. 23 marzo ore 18; inaugurazione Introducono ROSSANA BOSSAGLIA e ELENA PONTIGGIA

Dal 30 marzo al 5 aprile **PERSONALE DI GIUSEPPE BONURA** Collezioni private di grafiche e opere uniche.

31 marzo ore 21 **GIANNI CACCIA** presenta il suo nuovo lavoro editoriale.

ACCADUEO' Club

CORSI NUOTO BIMBI DAI 4 MESI AI 7 ANNI

**ACQUAGYM CENTER
ACQUAGYM GESTANTI
JUDO BABY / KICK BOXING
SPINNING / SALA AEROBICA
DOCCIA SCOZZESE / BAGNO TURCO
IDROMASSAGGIO**

3 PISCINE DI ACQUA CALDA A 32°
Aperto anche sabato e domenica

V.le Lucania 27 - Milano
MM3 Corvetto - Bus 84-93-95-34
www.accadueosuper.it - Tel. 02.55.230.786

CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

igiene e profilassi
conservativa e cosmesi odontoiatrica
pedodonzia e ortodontia
chirurgia e implantologia
istologia
protesi fissa e mobile
riparazioni urgenti

MARZO VISITA DI PREVENZIONE GRATUITA

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini)
20137 Milano Tel 02 54.10.16.70
Urgenza 339.4256335
BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12
MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA

CENTRO OLISTICO

Il velo di Maya

Ogni mattina corsi di Ginnastica Dolce. Yoga.

Via Tito Livio, 23 - Tel. 02 37059082
www.ilvelodimaya.net - info@ilvelodimaya.net



Corso XXII Marzo, elegante arteria cittadina

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tammaro

Lungi dall'essere semplicemente "la strada per l'aeroporto", il corso Ventidue Marzo vanta invece, unita ad una indiscussa importanza commerciale, una notevole eleganza estetica. In questi articoli intendo soffermarmi su quest'ultima, e vi invito a fare con me una passeggiata nel corso, fissando l'attenzione sui palazzi che lo delimitano.

In questo primo articolo ci metteremo nei panni di chi arriva a Milano dall'aeroporto di Linate, e ci dirigiamo verso il centro della città facendo particolare attenzione alle case site sul lato dei civici pari; nel prossimo numero ritorneremo sui nostri passi occupandoci del lato dei civici dispari.

Iniziamo ricordando che nel 1600 circa la zona era campagna intorno al Lambro, che all'epoca veniva attraversato a guado, e le strade erano fitte carraresse che si incrociavano nei Corpi Santi di Porta Tosa. Tra queste, una delle più rettilinee era la strada della Malpaga (dal nome della omonima cascina, conservatasi fino agli anni '80 del ventesimo secolo nei pressi dei Tre Ponti); essa infatti consisteva degli attuali corso



XXII Marzo, viale Corsica e viale Forlanini fino all'odierno svincolo della tangenziale est, dove piegava a sud-ovest per poi raggiungere Linate passando attraverso Monluè. Completiamo il quadro storico della strada menzionando il fatto che ancora nel 1910 il

corso XXII Marzo manteneva questo nome fino all'inizio del viale Forlanini. Accingiamoci allora a percorrere il corso nella sua attuale estensione, e partiamo quindi dall'incrocio con viale Mugello, ove si trova un elegante pa-

lazzo, subito dopo il quale sorge la chiesa del Preziosissimo Sangue, che come noto occupa l'edificio detto Senavra, e di cui ho già parlato in tempi recenti, per cui ricordo solo che la sua origine pare risalire al 1548, e che nel seguito ebbe diverse modificazioni anche nell'uso, divenendo tra l'altro ricovero coatto per malati di mente (da cui il detto "fenì alla Senavra" per "diventare pazzo").

Subito dopo, all'angolo con via Cipro, sorge un signorile palazzo d'epoca littoria, caratterizzato dalle colonnine dei suoi balconi.

Poco più avanti il corso attraversa lo spazio verde di piazza Grandi, dominato dalla enorme statua dedicata allo scultore, opera di Werther Sever e di Emil Noël Winderling, risalente al 1930. Proseguendo, incontriamo il civico 42, ove si possono notare i fregi floreali all'ultimo piano, seppure ormai ridotti a poche tracce, e l'elegante cordone scultoreo che contorna il piano nobile sia sopra che sotto, con altri motivi floreali.

I fregi del civico 38 sono invece caratterizzati da una serie di simpatici mascheroni



che si affacciano sopra i negozi; analogo discorso vale per il civico 36, dove però i mascheroni fungono da appoggio per i balconi, ricchi di graziose colonnine, dei quali il principale, posto al primo piano, ospita uno stemma di gusto tipicamente liberty.

In seguito, dopo un noto locale musicale, già cinema Ventidue Marzo e poi Club 54, si arriva all'angolo con il viale Umbria, su cui si affaccia un antico palazzo che poi costeggia la strada privata ove sorgono le "case dei ferrovieri".

Superato l'incrocio ecco il Parco Formentano, progettato dallo scultore Francesco Somaini, come la fontana che si trova nel largo dedicato ai Marinai d'Italia; poco dopo inizia una fila di palazzi che avrà un'unica interruzione: quella di piazza Santa Maria del Suffragio.

E già la prima casa, quella al-

l'angolo con via Cadore, ha un elemento architettonico, le colonne, che ne alleggeriscono la facciata; poco dopo, all'angolo con via Mameli, troviamo invece un edificio con interessanti ferri battuti; e ancora più in là, al civico 24, sui balconi

è presente un fregio liberty di carattere floreale, che raffigura enormi foglie.

Superato lo spiazzo suddetto, si incontra il civico 12, palazzo risalente alla fine del diciannovesimo secolo; segue, al civico 8, un palazzo il cui androne merita senz'altro un'occhiata; poco più avanti, il palazzo all'angolo con viale Montenero mostra eleganti bow-window e striature in marmo. Concludiamo con piazza Cinque Giornate, di cui ho già avuto occasione di parlare, per cui mi limito a sottolineare le notevoli arborescenze, i caselli daziari e il monumento centrale (che come sapete contiene anche un sacrario, nel seminterrato).

Nel prossimo numero ci occuperemo del lato opposto, dirigendoci dal centro verso la pe-

CROCE d'ORO MILANO

DOMENICA 19 MARZO 2006

Dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Palazzina Liberty - L.go Marinai d'Italia

RASSEGNA FOTOGRAFICA
L'EVOLUZIONE DEL SOCCORSO

DALLE ORE 15.00:

Dimostrazione delle Unità Cinofile da Soccorso
della Protezione Civile di Milano
Animazione per i più piccoli

ORE 16.00

Merenda per tutti i piccoli partecipanti
e simpatico omaggio

DEMOCRAZIA CRISTIANA

L'orgoglio delle nostre radici.

COMMITTENTE RESPONSABILE VINICIO VIECCA



Domenico ZAMBETTI



Capolista alla Camera dei Deputati
Collegio Lombardia 1 (Milano e provincia)



disegno di Luigi Regianini



“Pan è vivo”, è ad Itinerari d'Arte

I itinerari d'Arte, lo spazio espositivo in via Anfossi 8, ospita fino al 22 marzo (dal martedì al sabato ore 18-24) una mostra di Karl Evver dal titolo “PANÈVIVO”. Piacentino di nascita ma con ascendenze tedesche, questo artista ha esordito come pittore nel 1987, dopo un soggiorno a Roma, città che lo ha colpito e ispirato profondamente. Il suo punto di riferimento artistico sono le opere di Sironi anche se di quest'ultimo egli ha forse ripreso più la semplificazione dei volumi che i

valori plastici, quasi assenti nelle sue opere. I quadri esposti, creati su supporti lignei con pastelli e grafite, propongono una rilettura interessante del mito di Pan. Per chi non avesse presente di cosa si tratta (come me del resto prima di fare alcune ricerche) ecco una breve spiegazione: Pan, uno degli innumerevoli dei che soggiornavano nell'Olimpo, nacque da una delle tante scappatelle del padre, Ermes, con una bella fanciulla, Penelope. Le sembianze di Pan non sono molto rassicuranti: corna,

naso orribile, barba ispida, coda e gambe di capra. La sua storia è legata anche al famoso strumento musicale nato, secondo la leggenda, da un'incontro galante tra il dio e la ninfa Siringa (nome un po' particolare...). Il suo mondo primordiale e vitale si ripresenta nelle opere di Karl Evver e nella sua non troppo velata polemica contro le religioni del libro a cui egli contrappone la religione naturale presente in ogni forma vivente e mutante.

Federica Giordani

Non restare fuori dal coro!

Il Consiglio di Zona 4 ha approvato la proposta di QUATTRO per un **CORSO DI CANTO CORALE PER ADULTI** per avvicinarsi in modo concreto al mondo della musica



15 incontri di 2 ore che si terranno presso il Centro civico di viale Ungheria il mercoledì pomeriggio.

Docente del corso, la musicista e cantante lirica **Anita Dordoni**

Per informazioni e iscrizioni tel 02 88458420 - dalle 9 alle 12

QUATTRO



iCUNSOLO
PARRUCCHIERI

COLLEZIONE COLORE AUTUNNO-INVERNO 2005-2006

Feminine Dandy L'ORÉAL PROFESSIONNEL

via Paullo, 13 (ang. Spartaco)
Milano tel. 0255195822 **KÉRASTASE**
orario no stop: 9 - 19,00
ven. sab. per appuntamento

SHAMPOO + PIEGA
(escluso il sabato)
€ 10,00

Teatro Franco Parenti

Via Tertulliano (ang. Via Cadolini, 19)
tel. 02 59995700 ? fax 02

Dal 21 marzo al 9 aprile

L'AMANTE
di Harold Pinter

regia di Andrée Ruth Shammah
con Umberto Bellissimo
e Margherita Di Rauso

L'atto unico, scritto nel 1962 e rappresentato nel 1963, sotto la regia dello stesso Pinter, ritrae con ironia e gusto per la trasgressione, la difficile convivenza tra due coniugi, costretti ad inventarsi degli stratagemmi, per rinfocolare l'eros, sterilizzato dalla convenzione matrimoniale.

Inizio spettacolo:
feriali ore 21.00,
domenica ore 16.30

Iniziative di marzo alla Casa della Poesia

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

Martedì 14 Marzo - alle ore 21.00

Secondo appuntamento con il teatro di poesia
Con letture poetiche a cura di Roberto Mussapi

Giovedì 16 Marzo - alle ore 21.00

La poesia ha un cuore antico
Lucrezio: l'infinita angoscia
a cura di Milo de Angelis

21 Marzo GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

Dalle ore 16.00 alle 20.00
Microfono aperto:
Tutti possono partecipare leggendo i propri versi.
cura di Ennio Abate e Cristina Zanon

Alle ore 21.00
Musica e poesia: le case e l'aria
Letture di Umberto Fiori e Franco Loi
seguite da: VòLTESS (Vòltati)
concerto di canzoni composte da Tommaso Leddi
su testi di F.Loi per la voce di Umberto Fiori
Umberto Fiori, voce
Tommaso Leddi, chitarra

Martedì 28 marzo - alle ore 21

Scrivere al buio
Donne in poesia
Letture poetiche di Gabriela Fantato, Maria Pia Quintavalla, Ida Travi.
Presenta Vivian Lamarque.

Insieme

Centro Culturale Insieme
Via dei Cinquecento 1

Sabato 25 marzo ore 21.00
Salone "Cristo Re"
Monologo teatrale

NOVECENTO
di Alessandro Baricco
a cura della Ass. culturale "IL MOSAICO"

TEATRO SILVESTRIANUM

TEATRO SILVESTRIANUM
Via Maffei 29 - tel 02 5455615

Sabato 11 Marzo 2006 - ore 20.45
La Compagnia IL PROLOGO
presenta

MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
Regia Raffaella Marchegiano

Sabato 25 marzo - ore 20.45
La Compagnia I SEMPR'ALEGHER
Presenta

LA CA' DI LAGRIM
Sabato 25 marzo 2006 - ore 20.45
di Ugo Palmierini
riduzione di Guido Bertini
Regia Donatella Pesci

Prezzi: Intero € 10.00 - ridotto € 8.00

Teatro Oscar
Via Lattanzio 58/a - tel 02 89072444

Teatro Ragazzi
Domenica 12 marzo ore 16.00
Teatro Oscar e Teatro Prova presentano

IL FIORE ROSSO
Inspirato a "Il libro della giungla"
di Rudyard Kipling
regia di Silvia Barbieri

Posto unico 7,00 €

I CONCERTI DI MILANO CLASSICA
Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

■ Domenica 12 marzo ore 10.30
Lunedì 13 marzo ore 20.30

Musiche di **W. A. Mozart, A. Vivaldi, G. Sammartini**
Flauto dolce **Maurice Steger**
Direttore **Vanni Moretto**
Orchestra da Camera Milano Classica

Espone **Gabriella Ricci**

■ Domenica 19 marzo ore 10.30
Lunedì 20 marzo ore 20.30

Musiche di **W. A. Mozart, G. Ph. Telemann**
Clavicembalo e concertatore **Fabio Bonizzoni**
Orchestra da Camera Milano Classica

Espone **Olga Zongaro**

■ Domenica 26 marzo ore 10.30

INTERPRETARE MOZART
in collaborazione con Accademia Internazionale della Musica, Fondazione Scuole Civiche di Milano

Musiche di **W. A. Mozart**
Direttore **Massimiliano Caldi**
flauto **Mario Carbotta**
arpa **Letizia Belmondo**
Orchestra da Camera Milano Classica

Espone **Enrico Cereda**

La stagione delle Marionette

Presso il **TEATRO DELLA QUATTORDICESIMA**
Via Oglio, 18 - tel. 02 55211300

Da sabato 4 marzo
fino a domenica 19 marzo 2006

GELSOMINO NEL PAESE DEI BUGIARDI
di Gianni Rodari - regia di Cosetta Colla
Orari: feriali ore 10 - sabato, domenica ore 15.30 - Riposo 13, 14, 15 marzo

Ridotto residenti zona 4 € 9

Il prossimo numero di QUATTRO esce il 4 aprile 2006

L'organo fratelli Costamagna di San Michele e Santa Rita

Costruito nel 1962 su progetto del Maestro Eugenio Consonni, che curò personalmente il concerto di inaugurazione, l'Organo Fratelli Costamagna del Santuario Diocesano ed Europeo di San Michele Arcangelo e Santa Rita si presenta oggi come uno strumento dalle caratteristiche alquanto interessanti.

Nel progetto iniziale si è sfruttato strategicamente la posizione delle canne rispetto all'acustica molto particolare dell'altare. L'Organo, infatti, è ancora oggi collocato nelle nicchie-stanze poste sopra le due sacrestie e sull'altare dietro al tabernacolo. In questo modo il suono si trasmette con un'immediata riflessione e si amalgama nella cupola dell'altare per poi venire proiettato in assemblea dove a sua volta, superato il cupolone maggiore, arriva fino al portale d'ingresso. I costruttori dell'Organo, i fratelli Giovanni e Piero Costamagna di Milano, erano inizialmente operai della Ditta Balbiani Vegezzi Bossi, dalla quale si resero indipendenti per intraprendere autonomamente la professione di organari. L'Organo del Santuario può essere a pieno titolo considerato uno dei migliori strumenti usciti dalla loro Ditta. Lo dimostra la bellezza dei registri solistici (oboe, cromorno, bordone...), la spiccata tendenza ad essere uno strumento per la liturgia, la concezione fonica a tre tastiere. A questo proposito, si può affermare che in Italia gli organi a tre tastiere non sono in generale così diffusi come quelli a due o ancor più a una tastiera. Nella storia dell'organo italiano, infatti, sino alla fine del 1800 erano poche le chiese sul territorio nazionale che disponevano di uno strumento a due tastiere e gli organi a tre tastiere erano l'eccezione.

L'organo in questione si presenta dunque, così com'è stato concepito, come uno strumento di grandi di-



mensioni, ed ha ininterrottamente suonato per animare le liturgie di una Parrocchia molto viva e in fermento. L'organo ha sempre continuato il suo magistero nei decenni sempre in maniera lodevole, non subendo sino al 2004 interventi di manutenzione rilevanti, ma soltanto qualche intervento d'ordinaria manutenzione e una sommaria sistemazione generale avvenuta nel 2001.

Nel 2003 si è reso necessario intervenire più seriamente sullo strumento poiché il centralino elettrico, risalente al 1962, cominciava a far sentire i segni del tempo. L'intenzione era inoltre quella di spostare la Consolle (è il centralino dell'or-

gano, costituito dalle tastiere, dalla pedaliera e dai comandi di funzionamento dello strumento) per avvicinare i Cantori all'assemblea e coinvolgerli maggiormente nelle liturgie. Dopo aver attentamente analizzato differenti preventivi, è stata interpellata la CASA ORGANARIA di BALBIANI VEGEZZI BOSSI di Milano, specializzata nella cura e manutenzione di organi a trasmissione elettrica, che ha costruito, in Milano e non solo, ottimi e pregevolissimi strumenti.

Data questa breve introduzione sul funzionamento dell'Organo, vediamo ora più nel dettaglio gli interventi

che sono stati eseguiti sullo strumento, terminati un anno fa. La Casa Organaria Balbiani Vegezzi Bossi di Milano ha eseguito: lo spostamento della Consolle dalla posizione originaria nel coro a sotto l'altare vicino alla nicchia di San Michele Arcangelo; l'ammmodernamento del Centralino elettronico di trasmissione del suono; ritocchi all'intonazione di alcune canne. Di questi tre punti, il più visibile è, senza dubbio, lo spostamento della Consolle, ma anche l'intervento di intonazione delle canne ha portato lo strumento ad avere un suono più "robusto" di quanto fosse prima. Infine l'intervento al centralino, che ora è

completamente elettronico e non più elettromeccanico, ha modernizzato lo strumento, comportando meno ingombro, più affidabilità e migliori prestazioni.

Dopo l'effettuazione di questi interventi, l'auspicio è quindi quello che lo strumento possa essere valorizzato, non soltanto nella liturgia ma anche attraverso iniziative concertistiche, concerti corali, vesperi d'organo e iniziative musicali di vario tipo. E' auspicabile che la cultura musicale sull'organo, che genera cultura di coesione, non venga mai meno in un mondo dove tutto va veloce e tutto viene consumato in fretta.

Ed ecco che, in questo spirito di continua ricerca del bello, i lavori sull'Organo non sono comunque terminati. Si è fatto soltanto il primo passo per ripristinare uno strumento che negli ultimi anni dava i segni del tempo. Ci si augura che, in un secondo momento, possano proseguire i lavori per migliorare ulteriormente lo strumento come ipotizzato dal progetto di ampliamento dello strumento che prevede l'aggiunta di nuovi registri, che andranno a completare ed a perfezionare la tavolozza timbrica, in modo che l'organo potrà migliorare ulteriormente la sua udibilità e la sua bellezza.

L'Organo è stato "battezzato", per così dire, sabato 1 ottobre 2005 con il Concerto di Inaugurazione dei lavori che è stato eseguito con grande magistralità dal M^o Emanuele Vianelli, organista titolare degli organi del Duomo di Milano, tra il pubblico erano presenti anche la moglie di Giovanni Costamagna, Annamaria, e il figlio, Alberto.

Paolo La Rosa

Organista titolare e Maestro di cappella del Santuario Diocesano ed Europeo di San Michele Arcangelo e Santa Rita di Milano.



Associazione La Meta

PROGRAMMA MILANO PULITA

«Strade troppo sporche, cani sotto accusa»

UNA RISPOSTA C'È

La scatola **NO DOG** tiene lontano cani, topi, scarafaggi. Garantisce **igiene e freschezza** al tuo negozio, facendoti risparmiare il faticoso lavoro di pulizia

Garantito 24 ore al giorno per 24 mesi



AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

LA META in associazione con l'Imm. TAROCCHI e l'impresa di pulizie TECNOSERVICE offre il servizio di cancellazione di scritte e graffiti. Questo servizio viene offerto a tutti i condomini a prezzi assolutamente concorrenziali identici a quelli offerti dal Comune di Milano. Grazie a una nuova formula contrattuale a canone mensile (della durata di 5 anni, che prevede un primo intervento di pulizia delle superfici con stesura di prodotti protettivi e successivi interventi di ripulitura eseguiti con frequenza mensile), l'Ass. LA META può praticare prezzi assolutamente competitivi, pari a 1,50 €/mq a intervento.

Cerchiamo operatori per programma MILANO PULITA

ASS. LA META MILANO
Via Vittor Pisani 7
Tel/fax 02 66982038
(zona Stazione Centrale)

A TUTTI I COMMERCianti

L'Ass. LA META ha stanziato 100.000 euro per la verniciatura di tutte le saracinesche di Milano:

le prime 1000 telefonate la riceveranno gratis

Aderendo poi al programma Milano pulita con solo 1 euro al giorno ne manteniamo costante la pulizia. Il programma prevede:

2 verniciature l'anno, la pulizia mensile (grasso, polvere, ecc)

e ulteriore verniciatura n el caso si verificassero ulteriori scritte

Gratis in comodato d'uso la scatoletta NO DOG repellente ecologico che allontana cani, gatti, insetti vari perché non lascino i loro bisogni fisiologici.

